

→ **Via libera**

Nuove location per i matrimoni nella Capitale



Panecaldo
Primo
firmatario
della delibera

■ Trovare nuove location a Roma per i matrimoni di cittadini e turisti, finora «costretti» solo al Campidoglio e alle Terme di Caracalla, con un occhio anche alle casse capitoline. Con queste motivazioni la delibera «Sposarsi a Roma», primo firmatario Fabrizio Panecaldo (Pd), ha ricevuto il parere favorevole dalla commissione Statuto di Roma Capitale, alla presenza della presidente della commissione Politiche sociali Erica Battaglia (Pd). Nodo cruciale affrontato nella riunione è il controllo dell'Assemblea capitolina sulle proposte della Giunta in materia di luoghi, tempi e modalità delle nozze,

assente nel testo originario: su questo punto ha insistito un emendamento del M5S, accolto da Pd e Lista Civica Marino. Con altri due emendamenti, all'Aula è stato affidato anche il compito di fissare il tariffario per l'utilizzo, mentre non sarà necessario formulare un regolamento, poiché già presente nella normativa, seguendo l'indicazione in tal senso data il 26 marzo dal direttore dell'Anagrafe Andrea Ottavianelli. Soddisfatta la presidente della commissione Statuto Svetlana Celli: «Non c'è nulla di male a valorizzare e recuperare risorse, evitando file immense per chi vuole sposarsi in Campidoglio».

